



FONDAZIONE GIUSTIZIA DI REGGIO EMILIA

FONDAZIONE GIUSTIZIA DI REGGIO EMILIA

Via A. Paterlini, 1

Palazzo di Giustizia c/o Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia

42124 -Reggio Emilia

PRESENTAZIONE DELLA FONDAZIONE GIUSTIZIA DI REGGIO EMILIA

La Fondazione Giustizia di Reggio Emilia è stata costituita in data 26.3.2013, con atto del Dott. Roberto Bertani, Notaio in Castellarano, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia, rep. 104271 racc. 27842, tra i seguenti fondatori:

- Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia
- Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Reggio Emilia (O.D.C.E.C.)
- Collegio Notarile Provinciale di Reggio Emilia
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Reggio Emilia (C.C.I.A.A.)
- Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.
- Comune di Reggio Emilia
- Provincia di Reggio Emilia.

La Fondazione Giustizia di Reggio Emilia ha sede in Reggio Emilia, via A. Paterlini n. 1, presso la sede dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia, ed ha durata a tempo indeterminato.

Sono organi della Fondazione Giustizia: il presidente, il consiglio d'amministrazione, il comitato scientifico, il segretario, il tesoriere, il revisore legale.

Funzioni e regolamentazione di questi organi sono disciplinate negli articoli 9, 10, 11, 12, 13, 14 dello statuto della Fondazione.

Tutte le cariche della Fondazione Giustizia di Reggio Emilia sono gratuite.

La Fondazione Giustizia è amministrata da un consiglio d'amministrazione, composto da dieci membri, che rimane in carica per tre esercizi.

I consiglieri possono essere riconfermati per un solo altro mandato triennale.

Il primo consiglio d'amministrazione vede nominati:

- Avv. Giulio Terzi del Foro di Reggio Emilia (designazione Ordine Avvocati)
- Avv. Nicola Manenti, consigliere Ordine Avvocati (designazione Ordine Avvocati)
- Avv. Benso Tirelli, tesoriere Ordine Avvocati (designazione Ordine Avvocati)
- Dott. Bruno Bartoli, presidente O.D.C.E.C. di Reggio Emilia (designazione O.D.C.E.C.)
- Rag. Marco Borghi, vicepresidente O.D.C.E.C. di Reggio Emilia (designazione O.D.C.E.C.)
- Dott. Giovanni Aricò, notaio in Reggio Emilia (designazione Collegio Notarile)
- Dott. Michelangelo Dalla Riva, segretario generale C.C.I.A.A. (designazione C.C.I.A.A.)
- Prof. Avv. Andrea Mora del Foro di Parma (designazione Università)
- Avv. Natalia Maramotti, assessora alla sicurezza, cultura della legalità e città storica del Comune di Reggio Emilia (designazione Comune)
- Dott. Giammaria Manghi, presidente della Provincia di Reggio Emilia.

Fondazione Giustizia di Reggio Emilia

Via A. Paterlini, 1 - Palazzo di Giustizia c/o Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia

42124 REGGIO EMILIA

C.F. 91164280355 • e-mail info@fondazionegiustizia.re.it

Iscritta Reg. Persone Giuridiche Pref. RE alla pag. 22



FONDAZIONE GIUSTIZIA DI REGGIO EMILIA

Nella sua prima riunione del 18.4.13 il consiglio d'amministrazione ha deliberato le nomine alle cariche sociali: presidente della Fondazione è l'Avv. Giulio Terzi, vice presidente è il Dott. Bruno Bartoli, segretario è l'Avv. Nicola Manenti, tesoriere è la Dott.ssa Maria Paglia, revisore Legale è il Rag. Massimo Giaroli.

Il comitato scientifico viene nominato dal consiglio d'amministrazione nel corso del proprio mandato, chiamandone a farne parte persone che si siano distinte per professionalità e competenza in attività coerenti con gli scopi della Fondazione.

Il comitato scientifico formula proposte riguardo al perseguimento degli scopi della Fondazione, propone iniziative scientifiche e predispone progetti culturali ed editoriali coerenti alle finalità della Fondazione, cura i rapporti scientifici in ambito nazionale e internazionale.

Fanno attualmente parte del comitato scientifico (maggio 2014):

- Prof. Avv. Fausto Capelli, professore di diritto dell'Unione Europea, Collegio Europeo/Università di Parma, direttore della rivista "*Diritto comunitario e degli scambi internazionali*", autore di numerose pubblicazioni su tematiche del diritto dell'Unione Europea, avvocato in Milano specializzato in diritto dell'Unione europea e internazionale;
- Prof. Avv. Elena Zucconi Galli Fonseca, professore ordinario di diritto dell'Arbitrato Interno e Internazionale presso l'Università degli Studi di Bologna, autrice di numerose pubblicazioni principalmente su tematiche del diritto processuale civile e dell'arbitrato, avvocato in Bologna;
- Dott. Corrado Baldini, consigliere dell'O.D.C.E.C. di Reggio Emilia, presidente della commissione formazione professionale continua dell'O.D.C.E.C. e presidente del comitato tecnico della fondazione O.D.C.E.C., dottore commercialista in Reggio Emilia;
- Dott. Roberto Aponte, presidente della Seconda Sezione Civile della Corte d'Appello di Bologna;
- Avv. Enrico Traversa, consigliere giuridico principale e direttore dell'équipe Giustizia e Affari Interni del Servizio Legale della Commissione Europea, avvocato specializzato in processi dinnanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

•

Il patrimonio iniziale della Fondazione Giustizia di Reggio Emilia è di € 61.000,00 (sessantunmila).

Il patrimonio sarà altresì composto dai beni di proprietà della Fondazione, dalle erogazioni, dalle sovvenzioni, dalle sponsorizzazioni e dalle donazioni dei fondatori, dei sostenitori, degli enti pubblici o privati, dei privati e da ogni altro provento derivante dall'attività della Fondazione, ivi compresi i contributi comunitari, statuali, regionali cui sia possibile accedere ed i proventi derivanti dai ricavi delle attività istituzionali, strumentali, accessorie, connesse.

•

Ruolo centrale nella Fondazione Giustizia di Reggio Emilia avranno i Sostenitori.

E', infatti, importante che i Sostenitori, oltre ad approvvigionare la Fondazione Giustizia di un indispensabile sostegno finanziario per il varo delle iniziative che saranno programmate, possano avere funzione consultiva e di segnalazione di problematiche ed esigenze loro proprie e dei soggetti che rappresentano, al fine di promuovere un dialogo e relazioni costruttive, anche in funzione prevenzionale di eventuali criticità.



FONDAZIONE GIUSTIZIA DI REGGIO EMILIA

Lo statuto della Fondazione prevede due categorie di sostenitori:

- sostenitori principali (art. 4.1): soggetti che contribuiscono significativamente alla dotazione del patrimonio della Fondazione o al sostegno economico di sue iniziative ed esigenze e che avranno funzione consultiva non vincolante del consiglio di amministrazione, al quale potranno proporre iniziative o sottoporre problematiche; partecipano di diritto alle iniziative promosse dalla Fondazione ed esprimono indicazioni non vincolanti per la designazione dei componenti il comitato scientifico ed altro (vedi art. 6 statuto); ricevono il materiale divulgativo delle sue attività e figurano come sostenitori principali nelle iniziative di comunicazione e nel sito web della Fondazione;
- sostenitori ordinari (art. 4.2): soggetti che contribuiscono in misura inferiore e che possono partecipare alle iniziative della Fondazione, ricevono il materiale divulgativo delle sue attività e figurano come sostenitori nelle iniziative di comunicazione e nel sito web della Fondazione.

Il consiglio d'amministrazione della Fondazione Giustizia nella riunione del 18.4.13 ha stabilito che la qualifica di Sostenitore Principale si acquisisce col versamento di un contributo d'ingresso di almeno € 5.000,00 e di almeno € 2.000,00 dal secondo anno in poi; la qualifica di Sostenitore Ordinario si acquisisce col versamento di un contributo di almeno € 2.000,00 all'anno.

Eventuali diversi mirati apporti per specifiche iniziative, progetti o particolari profili comunicazionali, che possano interessare i Sostenitori Principali e i Sostenitori Ordinari, saranno concordati con costoro di volta in volta.

•

La Fondazione Giustizia di Reggio Emilia ha i seguenti scopi (art. 3 statuto):

- a)** promuovere e sostenere iniziative, attività di studio, di ricerca, di approfondimento, utili per l'attività giudiziaria e per la divulgazione del diritto sostanziale e processuale, in particolare con opera di sensibilizzazione e promozione per le tecniche di conciliazione giudiziale, stragiudiziale e negli arbitrati;
- b)** promuovere e sostenere iniziative, modalità, occasioni, processi, protocolli destinati a favorire il dialogo tra magistrati, avvocati ed il loro organo rappresentativo e/o loro associazioni, personale giudiziario, altri liberi professionisti iscritti ad ordini professionali, loro organi rappresentativi e associazioni, al fine di realizzare un'ottimale collaborazione, conoscenza e rispetto reciproco, in direzione della migliore efficienza dell'apparato giudiziario, anche eventualmente con forme di integrazione delle dotazioni del Tribunale di Reggio Emilia ovvero attraverso altre modalità di supporto, per finanziare e sostenere progetti di innovazione organizzativa del Tribunale, anche proposti dai dirigenti degli Uffici Giudiziari, nell'interesse dei cittadini, dei liberi professionisti ordinistici, imprese, enti e di chiunque abbia necessità o interesse di accedere alla Giustizia;
- c)** supportare la diffusione, in favore della comunità e dei cittadini, della cultura della legalità, della tutela giudiziaria e del diritto sostanziale, italiano e comunitario, nonché dell'utilizzo diffuso di quelle tecnologie, anche informatiche, che consentano di migliorare e rendere maggiormente efficiente l'accesso dei privati, degli operatori economici e dei liberi professionisti agli uffici del Tribunale, nel rispetto delle norme e delle procedure previste dalla legge, dai regolamenti, dai provvedimenti amministrativi, dalle circolari del Presidente del Tribunale;



FONDAZIONE GIUSTIZIA DI REGGIO EMILIA

- d)** promuovere una libera attività culturale in materia di diritto civile, diritto commerciale, diritto comunitario, diritto penale ed altre branche del diritto e delle procedure, in direzione dell'adeguamento dell'ordinamento civile e penale, sostanziale e processuale, alle esigenze della Società e per contribuire al migliore funzionamento della Giustizia;
- e)** promuovere adeguate forme di comunicazione e di informazione in favore della comunità tutta sullo stato della Giustizia, specialmente a livello locale, e sulle condizioni e problematiche dell'accesso alla Giustizia dei cittadini e delle imprese, allo scopo di sensibilizzare la cittadinanza, le imprese, gli organi istituzionali, i rappresentanti politici, le amministrazioni, sulle problematiche dell'apparato giudiziario;
- f)** promuovere adeguate forme di comunicazione e di informazione in favore della comunità tutta, allo scopo di favorire la conoscenza del lavoro e del ruolo primario nella Società dei magistrati, per mantenere alto il prestigio della magistratura e per evitare o contenere gli effetti di pratiche di disinformazione sul lavoro e ruolo dei magistrati;
- g)** promuovere adeguate forme di comunicazione e di informazione in favore della comunità tutta, allo scopo di favorire la conoscenza del lavoro e del ruolo primario nella Società delle professioni ordinistiche per la tutela degli interessi e diritti dei cittadini e delle libertà, per mantenere alto il prestigio dei liberi professionisti ordinistici e per evitare o contenere gli effetti di pratiche di disinformazione sul loro lavoro e ruolo;
- h)** promuovere, specialmente in favore dei giovani, iniziative atte a sviluppare la preparazione professionale, il senso di responsabilità, la continua ricerca della professionalità, la creazione di opportunità di lavoro, anche interagendo con la scuola e l'Università;
- i)** intrattenere aperto e costruttivo dialogo e promuovere iniziative e sinergie con la magistratura reggiana e con gli Ordini professionali Fondatori, Associazioni Forensi, Università, Istituzioni, Associazioni di imprese ecc., per favorire la realizzazione degli scopi della Fondazione.

Per conseguire i suoi scopi, la Fondazione Giustizia di Reggio Emilia potrà attivare un largo ventaglio di modalità e iniziative (art. 4 statuto); principalmente: istituire *master*, scuole di specializzazione, promuovere e organizzare convegni nazionali e internazionali, seminari, dibattiti, *stages*; progettare e realizzare con le necessarie autorizzazioni iniziative editoriali; creare e gestire siti internet; effettuare studi e ricerche, promuovere scambi culturali con altri Paesi dell'Unione europea ed extracomunitari; attribuire assegni di ricerca, borse di studio, finanziare incarichi e collaborazioni presso l'Università e altri Enti; collaborare con Università, strutture Universitarie, con altri enti, pubblici o privati, con associazioni, con enti di ricerca nazionali e internazionali; realizzare osservatori permanenti, nazionali e internazionali, sul processo, sulla regolazione e sulle modalità di accesso al servizio giustizia, raccogliere modelli, materiale bibliografico e giurisprudenziale, assegnare temi di ricerca e pubblicare studi e monografie; creare banche dati, su supporto informatico e/o cartaceo, contenenti fonti normative, giurisprudenza, dottrina, prassi, bandi interni e internazionali; costituire biblioteche, organizzare viaggi di studio.

•

La Fondazione Giustizia di Reggio Emilia, promuovendo avvicinamento e interscambio di sinergie ed esperienze tra Magistratura, Professioni, Imprese, Università e Istituzioni, opererà per proporsi ed essere considerata come luogo e momento di coinvolgimento, impegno e spirito di servizio dei vari soggetti interessati a che vi sia efficiente evasione della domanda di giustizia dei cittadini e delle imprese, sia attraverso la ricerca di migliore funzionalità dell'apparato giudiziario, che tramite il ricorso a forme di

Fondazione Giustizia di Reggio Emilia
Via A. Paterlini, 1 - Palazzo di Giustizia c/o Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia
42124 REGGIO EMILIA

C.F. 91164280355 • e-mail info@fondazionegiustizia.re.it
Iscritta Reg. Persone Giuridiche Pref. RE alla pag. 22



FONDAZIONE GIUSTIZIA DI REGGIO EMILIA

giustizia alternativa (mediazione, arbitrato, ecc.).

La dimensione locale dell'esperimento che si vuole lanciare con la Fondazione Giustizia è ideale, per creare un'efficace e rapida connessione, rapporto, sinergia tra questi *stakeholders*.

Il confronto su temi salienti potrà avvenire tempestivamente tra di loro nell'ambito della Fondazione, in via diretta e pragmatica, ricercando idee, proposte, soluzioni, programmi utili e curando altresì che, sia delle problematiche da affrontare che delle iniziative disposte, venga fatta corretta comunicazione.

Un'attenzione particolare verrà posta alla formazione di cittadino e professionale dei giovani, sotto il profilo del radicamento del senso civico, della cultura della legalità, dell'innervamento dei valori fondanti dell'individuo, della conoscenza del mondo del lavoro e dell'acquisizione della cultura del lavoro.

Lo spirito che informerà l'attività dei consiglieri d'amministrazione sarà di reale convincimento e coinvolgimento nel progetto della Fondazione Giustizia di Reggio Emilia e di generoso impegno per favorire con libertà e onestà intellettuale la realizzazione dei suoi scopi.

FONDAZIONE GIUSTIZIA DI REGGIO EMILIA

Il presidente

Avv. Giulio Terzi